



Regione Lombardia

DECRETO N. 15841

Del 22/10/2024

Identificativo Atto n. 5872

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Intervento SRD08 « Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali – Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale ». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande

L'atto si compone di 62 pagine di cui
54 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELLA MONTAGNA, FORESTE E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

VISTI i Regolamenti (UE):

- 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e ss.mm.ii;
- 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii;
- 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC e ss.mm.ii;
- 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023 e ss.mm.ii;
- 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità e ss.mm.ii;
- 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e ss.mm.ii;
- 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione e ss.mm.ii;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L. 327/1 del 21.12.2022);



Regione Lombardia

- la legge n. 234 del 24/12/2012 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e in particolare l'art. 52 “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- il D.M. n. 115 del 31/05/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare l'art. 6 “Aiuti nei settori agricoltura e pesca” e l'art. 9 “Registrazione degli aiuti individuali”;
- la l.r. n. 17 del 21/11/2011 “Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea” che all'art. 11 bis, comma 2, dispone che “La struttura organizzativa che concede le agevolazioni di cui al comma 1 adempie agli obblighi imposti dalla normativa europea e statale, anche con riferimento a quanto previsto dall'articolo 52, comma 7, della legge 234/2012, dandone esplicito riferimento nei relativi atti”;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023. Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024. “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”;

VISTI:

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2024) 6849 final del 30 settembre 2024 e in particolare l'intervento SRD08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale”;
- la D.G.R. n. 7370 del 21 novembre 2022 di approvazione del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR) e dei relativi allegati, così come da ultimo modificato con d.g.r. XII/3134 del 30 settembre 2024, e in particolare la scheda del sopra citato intervento SRD08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale”;
- l'approvazione dei criteri di selezione dell'Intervento SRD08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale”, da parte del Comitato di Monitoraggio Regionale, istituito con decreto n. 2574 del



Regione Lombardia

23 febbraio 2023, attraverso procedura scritta attivata il 12 giugno 2024 (Prot. N. M1.2024.0097611) e chiusa il 20 giugno 2024 (Prot. N. M1.2024.107070).

VISTA la deliberazione n° XII/2518 del 10/06/2024 "Approvazione dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e le Comunità Montane finalizzato all'attivazione di vari interventi del PSP 2023-2027 nei territori di competenza" che approva l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e alcune Comunità Montane per le istruttorie di alcuni Interventi del PSP, fra cui l'azione 1 dell'intervento SRD08;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali», e, in particolare:

- l'art. 3, c. 2 lett. f), che definisce viabilità forestale e silvo-pastorale *«la rete di strade, piste, vie di esbosco, piazzole e opere forestali aventi carattere permanente o transitorio, comunque vietate al transito ordinario, con fondo prevalentemente non asfaltato e a carreggiata unica, che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive, funzionali a garantire il governo del territorio, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica del patrimonio forestale, nonché le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi»;*
- l'art. 9, c. 2, che dispone che *«con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto col Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono approvate disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti gli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale»* e c. 3, che le regioni sono tenute ad adeguarsi a tali criteri minimi;

VISTO il decreto ministeriale 28 ottobre 2021 n. 563734 recante *«Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, alle tipologie e alle caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale»*, in attuazione del sopra citato art. 9 del d.lgs. 34/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° dicembre 2021, che stabilisce in particolare:

- la classificazione della viabilità forestale e silvo-pastorale, distinta dapprima in tre macro-categorie (viabilità principale, viabilità secondaria e tracciati di uso ed allestimento temporaneo) e successivamente suddivise in diverse sottocategorie, effettuando una classificazione in base alla larghezza della carreggiata, alle caratteristiche del fondo stradale (che solo eccezionalmente può essere asfaltato), alla pendenza media e massima della strada, ai raggi di curvatura dei tornanti e alla presenza di opere d'arte a supporto dell'opera stradale;
- che la realizzazione o l'adeguamento della viabilità forestale e silvo-pastorale deve seguire ordinariamente l'andamento naturale del terreno, evitando al massimo il movimento terra, prioritariamente tramite il recupero di eventuali tracciati preesistenti, salvaguardando eventuali opere di valore storico-testimoniale presenti;



Regione Lombardia

- che tutte le opere di sistemazione idraulico-forestali, di tipo intensivo ed estensivo, connesse alla viabilità forestale e silvo-pastorale, devono essere realizzate con le tecniche dell'ingegneria naturalistica, che si avvale di materiale vegetale vivo, (piante o parti di esse), in abbinamento con materiali inerti, quali pietrame, legname, fibre vegetali o sintetiche o equivalenti, permettendo il ricorso a tecniche tradizionali solo ove le condizioni e le caratteristiche del dissesto ne rendano necessaria la scelta;
- che per la realizzazione o l'adeguamento della viabilità forestale e silvo-pastorale si devono utilizzare materiali compatibili con la componente ambientale e paesaggistica locale;
- che in occasione della realizzazione o adeguamento della viabilità forestale e silvo-pastorale devono essere altresì realizzate, ove possibile e in punti favorevoli in termini di morfologia del terreno, piazzole di scambio e di inversione per consentire il transito degli automezzi, piazzole dimensionate in modo tale da consentirne l'utilizzo alla tipologia di automezzo più ingombrante che può transitare lungo la strada;
- la definizione di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria della viabilità forestale e silvo-pastorale;
- l'obbligo di adottare opportune scelte progettuali alternative atte a garantire la stabilità e la corretta regimazione idraulica dell'opera stradale ed al riutilizzo del materiale di scavo in eccesso per la realizzazione in siti idonei di piazzole di scambio, deposito o inversione di marcia;
- l'obbligo per le Regioni di definire, nell'ottica della semplificazione e nel rispetto dei procedimenti autorizzativi necessari, la documentazione progettuale minima per la realizzazione della viabilità forestale e silvo-pastorale, modulandola specificatamente per le diverse tipologie indicate dal decreto stesso, con un livello di onerosità tecnica decrescente a partire dalla viabilità principale;
- l'obbligo per le Regioni di stabilire con proprie linee guida, nel rispetto del decreto e dei principi di compatibilità ambientale e paesaggistica, le finalità, gli obiettivi attesi e le prescrizioni d'uso della viabilità forestale e silvo-pastorale.

VISTO l'art. 59 della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) che stabilisce:

- al c. 1 la definizione di strade agro-silvo-pastorali (di seguito "VASP") come infrastrutture finalizzate a un utilizzo prevalente di tipo agro-silvo-pastorale, non adibite a pubblico transito e che il transito sia disciplinato da un regolamento comunale, approvato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale;
- al c. 2, che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori, e la Regione per il restante territorio, predispongono, compatibilmente coi regimi di tutela ambientale e i relativi strumenti di pianificazione, piani di viabilità agro-silvo-pastorale (di seguito "piani VASP"), nell'ambito dei piani di indirizzo forestale, allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

VISTO altresì l'art. 47 c. 7 della l.r. 31/2008 che incarica la Giunta regionale di definire, coll'ausilio dell'ERSAF e sentita la provincia di Sondrio, le comunità montane e gli enti gestori



Regione Lombardia

di parchi e riserve regionali, criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale, ivi compresi pertanto i piani di viabilità agro-silvo-pastorale, nonché criteri per il loro periodico riesame;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. VII/14016/2003 «Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale», il cui allegato stabilisce in particolare:

- la classificazione delle VASP in quattro classi di transitabilità, variabili in base alla larghezza della carreggiata, alla pendenza media e massima della strada e ai raggi di curvatura dei tornanti;
- i contenuti e le caratteristiche dei piani VASP;
- i criteri di progettazione e di realizzazione delle VASP;
- le procedure amministrative per l'approvazione dei piani VASP;
- lo schema tipo di regolamento comunale di regolamentazione del transito nelle VASP;

VISTA la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 "Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale", limitatamente all'allegato 1, parte 3 «Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani di indirizzo forestale e dei piani della viabilità agro-silvo-pastorale ivi contenuti;

VISTA la d.g.r. XII/7445/2022 «Riclassificazione della viabilità agro-silvo-pastorale di cui all'art. 59 l.r. 31/2008 e procedure per l'aggiornamento dei piani della viabilità agro-silvo-pastorale a seguito della definizione di criteri minimi nazionali approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 2021» che approva la riclassificazione della viabilità agro-silvo-pastorale in strade forestali o silvo pastorali a seguito della definizione di criteri minimi nazionali approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 2021 n. 563734 e la Tabella degli attributi delle geometrie per il Geoportale della Lombardia;

RICHIAMATA la d.g.r. XII/2517 del 10/06/2024 "Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Disposizioni in merito all'inquadramento ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato dell'Intervento SRD08 – Azione 1)", la cui bozza è stata comunicata alla Commissione europea attraverso il Sistema SANI2 conformemente alla procedura indicata dal Reg. (UE) 2022/2472, che costituisce la base giuridica del regime di aiuto SA.114203 (2024/XA);

DATO ATTO che le agevolazioni saranno pertanto assegnate nel rispetto:

- del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L. 327/1 del 21.12.2022) e in particolare degli articoli 1 "Ambito di applicazione", 2 "Definizioni", 3 "Condizioni per l'esenzione", 4 "Soglie di notifica", 5 "Trasparenza degli aiuti", 6 "Effetto di incentivazione", 7 "Intensità di aiuto e costi ammissibili", 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazione", 10 "Revoca del beneficio dell'esenzione per



Regione Lombardia

categoria", 11 "Relazioni", 12 "Valutazione", 13 "Controllo" e 49 "Aiuti agli investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale", nonché del regime di aiuto n. SA.114203 (2024/XA);

- delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 sopra citati;

PRECISATO che gli aiuti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, par. 4 e 5, del Regolamento (UE) 2022/2472:

- non saranno concessi ad imprese in difficoltà come definite dall'art. 2, punto 59), del medesimo Regolamento (UE) 2022/2472;
- non saranno erogati a favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente di un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile col mercato interno da una precedente decisione della Commissione;

VISTI:

- la comunicazione via mail del 9 ottobre 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando, di cui all'Allegato G della Deliberazione della Giunta regionale n. X/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i., agli atti;
- i pareri favorevoli dell'Organismo Pagatore Regionale, dell'Autorità Ambientale e dell'Autorità di Gestione Regionale (AdGR) del CSR relativo alle disposizioni attuative di cui all'allegato 1, comunicati via mail rispettivamente in data 16 ottobre 2024, 05 settembre 2024 e 22 ottobre 2024 agli atti;

RITENUTO di approvare, le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'intervento SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale " all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative, la cui spesa grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR), è pari a € 7.000.000,00;

VISTA la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTO il decreto della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste n. 11427 del 28 luglio 2023 con oggetto "Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 - Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Individuazione dei Responsabili degli Interventi – Aggiornamento", con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi, tra cui compare l'Intervento SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale";



Regione Lombardia

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo attribuite con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'intervento SRD08 " Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle presenti disposizioni attuative, la cui spesa grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR), è pari a € 7.000.000,00;
3. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale di Regione Lombardia, sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it;
5. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto.

Il Dirigente
FRANCESCO BRIGNONE

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.